



Sul tema della Rappresentanza Militare, SIDEWEB intervista il delegato COCER Luca Tartaglione – membro del Gruppo di Lavoro Interforze sulla istituzione del “nuovo organismo per la tutela dei diritti del personale militare”

Nell'esprimere una forte solidarietà al delegato Cobar trasferito d'autorità, anche contro il parere negativo della rappresentanza militare, da Aosta a Venaria Reale (TO), pubblichiamo la seguente intervista rilasciata dal Delegato Cocer Esercito - Luca Tartaglione - quale membro del nuovo Gruppo di lavoro Interforze sulla rappresentanza militare.

SIDEWEB: delegato Luca Tartaglione, urge dunque valorizzare la rappresentatività dei militari?

Luca Tartaglione: assolutamente sì! Urge valorizzare l'attuale R.M. soprattutto attraverso la tutela dei delegati a tutti i livelli. Non può assolutamente gravare sull'attuale RM quella responsabilità “politica” di assumere la valenza di parte sociale o comunque di controparte dei lavoratori-militari, senza che non vengano riconosciute tutte le garanzie che accompagnano la pienezza dell'espletamento del mandato dei delegati.

SIDEWEB: almeno sulla carta si dicono tutti concordi nel riconoscere alla R.M. quel ruolo di “alveo” Istituzionale corretto che concretizza il disposto di cui all'art. 52, 3° comma, Cost., il quale stabilisce la necessità che l'ordinamento delle Forze armate si informi allo spirito democratico della Repubblica.

Luca Tartaglione: Tristemente evidente, è che gli sforzi “comuni” finalizzati a valorizzare uno strumento rappresentativo, delineato dagli artt. 18, 19 e 20 della legge 11/07/1978 n. 382 risultano oggi vanificati da approcci concettuali distorti e disfunzionali alle attuali aspettative del personale militare. ***Guardi le dico solo che ancora oggi (aprile 2007), nonostante la pregevolissima sentenza del TAR Liguria del 16/10/1996 n. 462 , la P.A. procede a trasferire “d'autorità” un delegato Co.Ba.R., da Aosta a Venaria Reale (TO). Un trasferimento “d'autorità” dunque che benché osteggiato dal delegato e dal suo Co.Ba.R. determina la cessazione di un mandato elettivo.*** Personalmente, in moltissime occasioni dello scorso mandato ho richiamato l'attenzione circa la norma di cui all'art. 20 della 382/78 che recita: "Sono vietati gli atti diretti comunque a condizionare o limitare l'esercizio del mandato dei componenti degli organi della rappresentanza." ritenendo che la stessa include ed assorbe totalmente, come atto contrario all'esercizio del mandato il trasferimento, qualora questo sia disposto per mere necessità organizzative della P.A. Evidentemente non sarà così!?

SIDEWEB: in pochi punti potrebbe descrivere la sua concezione di Rappresentatività Militare.

Luca Tartaglione: ci provo, ma consideri che sono idee ancora in evoluzione:

1) La rappresentanza militare è l'istituto di rappresentatività democratica che cura gli interessi collettivi e individuali del personale militare. A tale fine, agli organi collegiali di carattere elettivo ed autonomo che la compongono compete il ruolo negoziale quale parte sociale, attraverso la contrattazione, parimenti e quindi per le stesse materie e con le stesse modalità, di quanto oggi la legge prevede per i Confederati (CIGL – CISL – UIL);

2) La Rappresentanza militare gode di autonomia politica ed amministrativa. L'autorità corrispondente del COCER è il Ministro della Difesa;

3) Diritto all'autotutela, conciliazione da esperirsi ad istanza dei vari livelli della Rappresentanza militare con le corrispondenti Autorità Militari sino al Ministro di riferimento per le materie rientranti nella competenza della Rappresentanza stessa. Inoltre, per la risoluzione delle problematiche di lavoro, qualora il tentativo di conciliazione non soddisfi le aspettative del personale, si può adire alla Magistratura Ordinaria nella figura del Giudice del Lavoro;

4) Massima tutela e pieni diritti per i delegati COCER, che dalla proclamazione sino a termine mandato vengono posti in "aspettativa"; agli stessi compete un gettone di presenza pari a quello percepito dai consiglieri comunali dei comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti; al termine del mandato il delegato riprende posto nella propria Forza Armata occupando il 2° posto di merito del suo regolare corso di carriera.

SideWeb, 10 aprile 2007

Il nostro impegno e la nostra professionalità' al servizio di tutti. Sostieni le nostre attività! http://www.forzearmate.org/servizi/organizzazione_sideweb.php